

Foto di Tonino Di Marco/Ansa



Alberto Zaccheroni allenerà in Giappone

→ **Nonostante il flop mondiale** l'Italia continua a esportare tecnici di calcio in tutto il mondo

→ **Dopo Capello e Trap** in Inghilterra e Irlanda, l'avventura dell'ex bianconero in Estremo Oriente

Santi, poeti e allenatori Zac nuovo ct del Giappone

La federazione giapponese ha scelto Alberto Zaccheroni come sostituto di Takeshi Okada, il ct che ha guidato i «Blue Samurai» ai sedicesimi del Mondiale sudafricano. Il debutto ufficiale a ottobre contro l'Argentina.

MARZIO CENCIONI

ROMA

La fuga dei cervelli si estende anche agli «strateghi» della panchina. Dopo Fabio Capello, Carlo Ancelotti e Roberto Mancini - tutti e tre emigrati nel Regno Unito per allenare rispettivamente i bianchi di sua maestà, Chelsea e Manchester City, anche Alberto Zaccheroni porterà il suo *know how* calcistico all'estero. Precisamente in Giappone, per dirigere una delle nazionali più forti (e potenti) d'Asia. Per Zac i «Blue Samurai» rappresentano l'esordio as-

soluto all'estero nella sua lunga carriera di allenatore che ha avuto nello scudetto al primo anno con il Milan (1999) e nella salvezza del Cosenza (partito in serie B nel '94-'95 con 9 punti di penalizzazione).

Zaccheroni è il sesto tecnico *gaijin* (straniero) dopo Ivica Osim, Zico, Philippe Troussier, Falcao e Hans Ooft, che allenerà la Nazionale giapponese e prende il posto di Takeshi Okada, il coach dimissionario prima criticato aspramente per le sue scelte «azzardate» e, poi, osannato per aver stupito tutti avendo portato i Blue Samurai, tra la sorpresa generale, ai sedicesimi dei Mondiali in Sudafrica.

Il tecnico romagnolo sarà presentato ufficialmente oggi alla stampa in un albergo di Tokyo, ma - in base a quanto detto dalla Federazione - non potrà sedere sulla panchina nelle amichevoli di sabato (4 settem-

bre) contro Paraguay (a Yokohama si terrà la rivincita di Sudafrica 2010) e Guatemala (il 7 settembre a Osaka), per problemi con il rilascio del visto.

Certa, invece, la sua presenza nelle amichevoli di spessore in programma a ottobre contro Argentina (8 ot-

Oggi la presentazione
Per problemi legati al visto l'esordio avverrà soltanto a ottobre

tobre) e Corea del Sud (12 ottobre), in vista dell'esordio pieno nel torneo della Coppa d'Asia che si terrà a gennaio in Qatar.

La svolta, ha riferito la stampa di Tokyo, è maturata dopo che l'allenatore romagnolo è giunto in Giappone domenica per appianare gli ultimi

dettagli del contratto, di due anni e del valore di 2,36 milioni dollari, secondo le anticipazioni, cui si aggiunge un'opzione di due anni. «Zaccheroni ha incontrato il nostro direttore tecnico Hiromi Hara lo stesso giorno, quando abbiamo raggiunto un accordo di base», ha riferito il vice presidente della Jfa, Kuniya Daini. «Poi ha visto il presidente Junji Ogura, che ci ha dato il via libera all'operazione».

La sorpresa Zaccheroni è maturata dopo che sembrava certo l'arrivo dello spagnolo Victor Fernandez, ex allenatore di Real Saragozza, Porto e Betis Siviglia, e dopo i tentativi falliti con l'ex-allenatore del Real Madrid Manuel Pellegrini, quello dell'Olympiakos, Ernesto Valverde, e con gli olandesi Marco Van Basten e Ronald «Rambo» Koeman.

I media giapponesi hanno accolto bene l'arrivo di Zac, malgrado lo